

FATTO QUOTIDIANO

Dir. Resp. Marco Travaglio
Tiratura: 83931 - Diffusione: 48530 - Lettori: 367000

Edizione del 18/08/2019
Estratto da pag. 8

Il fronte marittimo

Il fronte marittimo è un fronte di parrocchie di Soranella, bufera. Il vescovo sconfessa il prete anti-migranti: "Scelte discutibili". Sono "discutibili scelte personali" quelle di don Donato Piacentini, il parroco di Sora, in provincia di Frosinone, che durante le celebrazioni per la festa di San Rocco si è scagliato contro i migranti e chi li soccorre. A sconfessare le sue esternazioni è stato il vescovo monsignor Gerardo Antonazzo, che prendendo le distanze dal prete anti-migranti ha ribadito che la linea della Chiesa è quella dell'accoglienza. Una direzione ricordata ieri anche da Papa Francesco che nel messaggio al Meeting di Rimini ha chiesto di ricordare "migliaia di individui che ogni giorno fuggono da guerre e povertà:

prima che numeri, sono volti, persone, nomi e storie". La predica di don Piacentini per i fedeli della sua parrocchia non è stata una novità: sul suo profilo Facebook compagno spesso i post del ministro dell'Interno Matteo Salvini sull'immigrazione. Tra quelli pubblicati dal sacerdote anche uno indirizzato proprio al profilo 'Lega - Salvini Premier' in cui il sacerdote chiede "se possibile un recapito cellulare personale" del leader del Carroccio esprimendo tutta la sua "profonda solidarietà" all'operato del ministro Salvini. "Mai mollare!!!!", conclude il sacerdote nel post. Per don Piacentini le ong "vanno a soccorrere persone che hanno telefonini o catenine al collo e che dicono di venire

dalle persecuzioni. Ma quali persecuzioni?". Il vescovo, invece, ha ricordato la propria di omelia per la festa di San Rocco nella quale ha evidenziato come "uno dei cardini fondamentali" del Vangelo sia la scelta "prima gli altri" ribadendo dunque l'impegno per l'accoglienza dei migranti. Divisi intanto i fedeli, sia sui social che in parrocchia. Sulla rete, qualcuno lo ha apostrofato addirittura come "fascista e leghista", mentre altri gli hanno chiesto di lasciare la tonaca per il bene della Chiesa. Non sono mancati coloro che hanno apprezzato il suo intervento: "Preghiamo per don Donato - scrive una donna - bersaglio di buonisti e dem, solo per aver difeso i nostri poveri". Il video L'omelia è

finita sui social tit_org- Il fronte
dividendo i fedeli - marittimo
